senatori PD

Ufficio legislativo

AGENDA PARLAMENTARE

24 - 28 luglio 2017

LEGGI

Provvedimenti approvati definitivamente pag. 2

DECRETI LEGGE

Situazione dei decreti legge all'esame del Parlamento pag. 3

SENATO

Scadenze emendamenti e ordini del giorno pag. 4
Provvedimenti approvati dal Senato e all'esame della Camera pag. 5
Provvedimenti all'esame dell'Assemblea pag. 7
Provvedimenti conclusi dalle Commissioni pag. 8
Calendario delle Commissioni pag. 12

CAMERA

Provvedimenti approvati dalla Camera e all'esame del Senato pag. 16
Provvedimenti all'esame dell'Assemblea pag. 20
Calendario delle Commissioni pag. 23

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Comunicato 21 luglio pag. 25

- D.Lgs. Dirigenza sanitaria (attuazione legge delega P.A.) *(esame definitivo)*
- D.Lgs. Cooperazione giudiziaria int.le in materia penale *(esame preliminare)*
- Ratifiche int.li

PROVVEDIMENTI APPROVATI DEFINITIVAMENTE
(settimana 17 - 21 luglio 2017)

Provvedimento	Contenuto

SITUAZIONE DEI DECRETI LEGGE – SENATO
(al 24 luglio 2017)

COMMISSIONE	DECRETO N°	NUMERO E TITOLO ATTO		SCADENZA	RELATORE	ITER
6 - Finanze	99	2879 - Liquidazione coatta amm.va Banca Popolare Vicenza SpA e Veneto Banca SpA *	C	24/8/2017	Marino Mauro	Esame emendamenti
5 - Bilancio Odg Aula 25/7	91	2860 - Crescita economica nel Mezzogiorno		19/8/2017	Tomaselli e Vicari	Conclusione esame emend. in 5 Comm. e inizio esame in Aula

Tot. N° 2
C (provenienti dalla Camera)

SITUAZIONE DEI DECRETI LEGGE – CAMERA
(al 24 luglio 2017)

COMMISSIONE	DECRETO N°	NUMERO E TITOLO ATTO		SCADENZA	RELATORE	ITER
12 – Sanità Odg Aula 26/7	73	4595 - Prevenzione vaccinale	S	6/8/2017	Gelli	Inizio esame

Tot. N° 1
S (provenienti dal Senato)

*** nel decreto legge n. 99 è confluito il decreto legge n. 89 recante procedure ricapitalizzazione precauzionale settore creditizio (A.C. 4554)**

senatori PD

Ufficio legislativo

SCADENZE EMENDAMENTI E ORDINI DEL GIORNO (al 24 luglio 2017)

nelle Commissioni

COMMISSIONE	TITOLO	SCADENZA
2 - GIUSTIZIA	**A.S. 1119-B (quarta lettura)** **Diffamazione** **----** I subemendamenti vanno presentati all'emendamento 2.0.1000 della Relatrice	**SUBEMENDAMENTI** **Lunedì 24 luglio ore 16**
13 - AMBIENTE	**A.S. 119 e connessi - B (terza lettura)** **Aree protette**	**Mercoledì 26 luglio ore 12**
4 – DIFESA	**A.S. 2728** **Vertici Ministero difesa e deleghe riforma strumento militare**	**Lunedì 31 luglio ore 18**
8 - LAVORI PUBBLICI	**A.S. 2553** **Attivazione servizio di *safety check***	**Martedì 25 luglio ore 15**
1 - AFF. COST. E 2 - GIUSTIZIA	**A.S. 116 e connessi -B (terza lettura)** **Ineleggibilità e incompatibilità magistrati**	**Mercoledì 6 settembre ore 18**
2 - GIUSTIZIA	**A.S. 2719 (approvato dalla Camera)** **Orfani crimini domestici**	**Mercoledì 6 settembre ore 18**

in Assemblea

COMMISSIONE	TITOLO	SCADENZA

PROVVEDIMENTI APPROVATI DAL SENATO E ALL'ESAME DELLA CAMERA (settimana 18 - 20 luglio 2017)

Provvedimento	Contenuto
DECRETO LEGGE N. 73 PREVENZIONE VACCINALE **A.S. 2856** **A.C. 4595**	Nella seduta del **20 luglio** il Senato ha approvato, con modificazioni, il decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di **prevenzione vaccinale, *di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci*** **Si rinvia alle schede dei decreti legge.** **Dichiarazione di voto finale PD** **DE BIASI**. Signora Presidente, non è la prima volta che in questa Assemblea ci troviamo ad affrontare un tema importante, il rapporto tra natura e cultura. Basti per tutti il caso stamina, che ha avuto in questa Assemblea momenti di grande pericolo, sventato grazie a un lavoro approfondito di conoscenza e di analisi e di ritorno indietro rispetto alle decisioni prese. La nascita della scienza della medicina moderna ha chiarito le strutture interpretative di questo rapporto. Non c'è natura che possa sostituirsi al progresso scientifico, a meno che non si voglia fermare la ricerca. Questo forse qualcuno lo vuole o, addirittura, si vuole vietare di mettere gli occhiali perché sono una protesi contro natura. Allora, se pensiamo a cosa è successo da quando Jenner ha fatto la prima vaccinazione e a cosa succedeva prima, ci rendiamo conto che prima - lo dico a una senatrice intervenuta dicendo cose stravaganti - i vaccini erano fatti utilizzando tessuti umani del vaiolo e le persone morivano. Dopo si è utilizzata una sostanza animale, che viene dalle vacche, da cui vaccini - lo dico così lo sappiamo tutti - che ha rimesso a posto le cose e ha fatto in modo che la sicurezza dei vaccini migliorasse decisamente di giorno in giorno e di secolo in secolo. Oggi possiamo dire che le vaccinazioni sono enormemente più sicure anche solo rispetto a dieci anni fa. Dunque, trovo assurda l'affermazione sbagliata e grave che in questo decreto si faccia una sperimentazione sui bambini. È una cosa gravissima quella che è stata detta. Non c'è nessuna sperimentazione. I bacini sono sicuri e sperimentati nel mondo quotidianamente. Lo diceva bene la senatrice Cattaneo: 500 milioni di persone non sono morte e 25 milioni di persone non moriranno perché i bambini vengono vaccinati. La sperimentazione lasciamola ad altre poche e a chi è contro la scienza che, forse, vorrebbe tornarvici. Non si dica che per questo siamo conniventi con le case farmaceutiche: queste sono bugie clamorose, offese, ingiurie, calunnie che qualcuno pagherà anche dal punto di vista penale, perché è troppo facile calunniare per sostenere le proprie tesi. Peraltro su Facebook, tra gli altri bei messaggi di insulti e minacce, mi è stata anche mandata anche un'affermazione: l'immunità di gregge, casa signora, è smentita dalla comunità scientifica. Ma quale comunità scientifica? Quella di Wakefield? Quella che ha raccontato che i vaccini portano l'autismo? Quella è la comunità scientifica? È l'amico suo dietro casa? È qualcuno che prende soldi perché i vaccini non vadano avanti? Chiediamocelo.Avete letto tutti che oggi l'Organizzazione mondiale della sanità lancia un nuovo allarme sull'Italia, un ulteriore richiamo che fa seguito a quello dell'Unione europea e a quel brutto comunicato degli Stati Uniti che hanno detto di non venire in vacanza in Italia perché c'è il morbillo. È questo che vogliamo? I dati dell'OMS ci dicono che l'Italia è al di sotto dell'86 per cento con la copertura per il morbillo. L'immunità di gregge serve per i bambini più fragili, per quelli che non possono essere vaccinati, per quelli che non sono certamente difesi da interessi personali. Abbiamo visto cosa è successo alla squadra di pallanuoto. Mi si dice che sono adulti, ma quegli adulti sono stati bambini e se fossero stati vaccinati oggi non avrebbero il morbillo, né 700 persone che potrebbero essere entrate in contatto con i contagiati di morbillo in quell'albergo e non avremmo una nazionale di pallanuoto decimata, né le corsie degli ospedali piene di casi di morbillo. Tutti siamo stati bambini; notoriamente si cresce e se ci fossimo vaccinati prima queste cose non sarebbero successe. Passando all'obbligatorietà, noi sappiamo - ma è bene ricordarlo - che c'è stata in Italia fino al 1999 poi è stata tolta. Ognuno può pensare quel che vuole, ma vorrei solo dire che dal 1999 ad oggi è cambiato il mondo e la medicina si deve adeguare ai cambiamenti del mondo. La scienza serve a questo: a parlare del mondo come è oggi, non come piacerebbe a noi o come era ieri. Allora pensiamo alla globalizzazione e ai contatti che si sono moltiplicati, ma non solo ai migranti perché anche i ricchi piangono e anche i ricchi portano le malattie, non so se è chiaro, lo dico a chi pensa che il problema sia solo la vaccinazione dei migranti. Perché in questo dibattito non si è detto niente sul vaccino contro la malaria? Perché sono fatti dell'Africa naturalmente, eppure lì c'è stata una decimazione per la malaria. Allora lì i vaccini sono sicuri e qui no? C'è qualcosa che non funziona. È un egoismo sociale che nella nostra epoca diventa egoismo globale. Ci sono paure che crescono su tutto in questo terribile ventennio che stiamo attraversando, nel difficile rapporto tra libertà e sicurezza, tra

intervento dello Stato e sfera individuale. In un mondo così deregolato i punti di riferimento sono fondamentali perché ci orientano nelle scelte. Allora i vaccini sono sicuri. I dati dell'agenzia italiana del farmaco (AIFA) sono molto chiari: nessuno dei decessi segnalati nel biennio e che si sono verificati in relazione temporale con una vaccinazione sono risultati correlati al vaccino sospettato. È chiaro? Non c'è nessuna relazione. I vaccini vanno fatti e vanno fatti nella prima fase della vita. I vaccini tutelano la salute collettiva: non basta dire «mio figlio», perché il destino è comune e la responsabilità è collettiva. Quando la libertà di non vaccinarsi lede quella di chi non vuole essere contagiato, allora l'obbligatorietà è assolutamente l'unica scelta possibile. I vaccini devono tornare a essere obbligatori. Gli adulti di oggi sono stati bambini ieri e certo non possiamo aspettare i cambiamenti delle politiche industriali, dobbiamo agire ora. Il decreto-legge è molto cambiato e migliorato ed è normale che sia così, perché questo è il ruolo del Parlamento, non dimentichiamolo. Noi non ratifichiamo, noi lavoriamo e modifichiamo, se del caso; è il nostro ruolo costituzionale. Primo: diversa modulazione dell'obbligatorietà e coinvolgimento delle Regioni. A questo proposito, mi permetto di dire che il Veneto non è proprio a posto: morbillo 89 per cento, parotite 89 per cento, rosolia 89 per cento, varicella 85,5 per cento. E allora cosa veniamo a raccontare? Due: potenziamento della farmacosorveglianza, in modo netto e rigido. Tre: abbassamento delle sanzioni. Quattro: eliminazione del ricorso alla sottrazione della patria potestà. Cinque: istituzione dell'anagrafe vaccinale nazionale. Sei: gare anche per i monocomponenti e loro utilizzo solo nei casi certificati di immunizzazione avvenuta per le altre malattie presenti nei vaccini combinati. Sette: attenzione al diritto alla salute dei minori non accompagnati. Otto: attenzione al diritto alla salute dei lavoratori della scuola e della sanità. Per questo, perché l'abbiamo così tanto modificato, voglio ringraziare la Commissione che ho l'onore di presiedere, la signora Ministra e gli Uffici, per un lavoro difficilissimo svolto con abnegazione. Un bell'esempio di dovere civile e morale, anche per chi non era d'accordo, perché siamo andati avanti insieme e insieme abbiamo condotto in porto questo provvedimento. Coltivare il dubbio aiuta a razionalizzare le paure e a deliberare in modo informato. Ma coltivare il sospetto è un'altra cosa dal coltivare il dubbio. È decidere che tutto è marcio e che dietro ogni scelta c'è un interesse occulto; così viene meno il rispetto reciproco. Nella storia abbiamo perfino avuto in Italia lo spione di caseggiato, che andava, vedeva come viveva la gente e poi diceva che, secondo lui, quel tizio faceva quella cosa, senza prove e senza niente. E allora, se le prove ci sono, ci sono le sedi opportune, c'è la procura della Repubblica, ci sono le sedi istituzionali e i sindacati ispettivi. Ma non si vengano però ad agitare sospetti, oltre alle nefandezze che sono state dette sui *social*. Siamo gente perbene; noi del PD siamo gente perbene. E non solo noi del PD, ovviamente; qui siamo gente perbene. Parliamo a tutte le famiglie, non solo a quelle famiglie le cui paure sono usate da chi è contrario alle vaccinazioni. Vogliamo parlare anche alle famiglie che si fidano e che sanno che il servizio sanitario nazionale tutela loro e i propri figli e che sono oltre l'80 per cento di questa popolazione. Quella stessa fiducia che ha il PD, che vota questo decreto-legge con convinzione scientifica, morale e politica. Siamo noi a dire ai "no vax": «Giù le mani dai bambini». Tutti i bambini di tutte le famiglie, non solo di quelle che protestano. E vigileremo sull'informazione, sulla formazione, sui controlli e sull'attuazione, con le linee guida che saranno fatte dai Ministeri competenti. Se brucia la casa del mio vicino, dice un proverbio africano, la cosa mi interessa. Questo è il principio della salute nel mondo globale, quello del destino comune dell'umanità.

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DELL'ASSEMBLEA DEL SENATO (settimana 25 - 27 luglio 2017)

Nel corso della settimana, l'Assemblea del Senato esaminerà i seguenti provvedimenti:

Provvedimento	Contenuto
MOZIONI ***Stato iter: inizio esame*** ***Martedì 25 luglio ore 11***	n. 1-00746 Candiani ed altri; n..1-00764 Bertuzzi ed altri sulla tutela e valorizzazione del riso made in Italy; n. 1-00583 Fabbri ed altri su iniziative per regolamentare il lavoro agricolo stagionale; n. 1-00747 D'Ambrosio Lettieri ed altri; n. 1-00762 Gatti ed altri; n. 1-00766 Fattori ed altri; n. 1-00768 Bertuzzi ed altri su iniziative contro il caporalato in agricoltura. **Testi mozioni**
DECRETO LEGGE N. 91 MEZZOGIORNO **RELATORI SENN. TOMASELLI E VICARI** **A.S. 2860** ***Stato iter: inizio esame*** ***Martedì 25 luglio ore 16,30***	decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno **Si rinvia alle schede dei decreti legge.**

SEDUTE

Martedì 25 luglio *(ore 11-13 e ore 16,30-20)*

Mercoledì 26 luglio *(ore 9,30-13 e ore 16,30-20)*

Giovedì 27 luglio *(ore 9,30-14 e ore 16)*

PROVVEDIMENTI CONCLUSI DALLE COMMISSIONI DEL SENATO

(aggiornamento luglio 2017)

DISTACCO COMUNE SAPPADA **A.S. 951 e 1082–A** **RELATRICE SEN. BISINELLA**	Il testo unificato approvato, con modificazioni, dalla Commissione Affari costituzionali prevede il **distacco del comune di Sappada dalla regione Veneto (provincia di Belluno) e la conseguente aggregazione alla regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito della provincia di Udine**.
CODICE SPETTACOLO **A.S. 2287-BIS-A** **RELATRICE SEN. DI GIORGI**	La Commissione Istruzione ha approvato con modificazioni il disegno di legge, derivante dallo stralcio dell'art. 34 del testo originario della legge sul cinema, che contiene la delega per il **Codice dello spettacolo**. Prevede: - i principi (art. 1); - le deleghe al Governo per il riordino della normativa e la predisposizione del codice dello spettacolo (art. 2); - l'istituzione del Consiglio superiore dello spettacolo (art. 3); - le disposizioni di natura finanziaria per l'incremento del Fondo unico per lo spettacolo e per misure in favore di attività culturali nei territori colpiti dal terremoto (art. 4); - l'introduzione di benefici e incentivi fiscali per lo spettacolo (art. 5); - la clausola di salvaguardia per le autonomie speciali (art. 6); - le disposizioni finali per rimodulare la tempistica del complesso processo di risanamento e rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche in atto (art. 7).
LEGGE DELEGAZIONE EUROPEA 2016 E RELAZIONE CONSUNTIVA PARTECIPAZIONE ALL'UE 2016 **A.S. 2834-A** **RELATORE SEN. MARTINI**	La Commissione Politiche UE ha approvato con modificazioni il disegno di legge recante delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - **Legge di delegazione europea 2016**. La Commissione ha inoltre approvato la relazione per l'Assemblea sulla Relazione consuntiva 2016 sulla partecipazione dell'Italia all'UE **(Doc. LXXXVII, n. 5-A)** - Relatore sen. Romano
PRESCRIZIONE DEL DIRITTO ALLA RESTITUZIONE DEI LIBRETTI DI RISPARMIO **A.S. 2490 e A.S. 2631-A** **RELATORE SEN. MOLINARI**	La Commissione Finanze ha approvato un testo unificato recante disposizioni in materia di **prescrizione del diritto alla restituzione di somme giacenti su conti, depositi bancari e libretti di risparmio.** Disciplina i termini per la prescrizione del diritto alla restituzione di somme giacenti in relazione a qualsiasi contratto di deposito, comunque denominato, sottoscritto con una banca italiana o una succursale in Italia di banca comunitaria o extracomunitaria, come definite dal TU delle leggi in materia bancaria e creditizia o con Poste Italiane S.p.A. *Il Presidente si riserva di acquisire l'assenso di tutti i gruppi ai fini della richiesta dell'assegnazione alla sede deliberante.*
PICCOLI COMUNI (approvato dalla Camera) **A.S. 2541** **RELATORI SENN. VACCARI E MANCUSO**	La Commissione Ambiente ha approvato senza modificazioni il disegno di legge, che reca misure per il sostegno e la valorizzazione dei **piccoli comuni**, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni. Per essere definito "piccolo" il comune deve avere una popolazione residente fino a 5.000 abitanti o essere stato istituito a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti e inoltre avere precise tipologie. Il disegno di legge ha lo scopo di favorire e promuovere il loro sostenibile sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale, di tutelare e valorizzare il loro patrimonio naturale, rurale, storico-culturale e architettonico, e di adottare misure a vantaggio sia dei cittadini che vi risiedono, sia delle attività produttive, con l'obiettivo di contrastare lo spopolamento e di incentivare l'afflusso turistico.

LINGUA DEI SEGNI **A.S. 302 e connessi-A/R** **RELATORE SEN. RUSSO**	La Commissione Affari costituzionali ha approvato con ulteriori modificazioni, *a seguito del rinvio dall'Assemblea per alcuni rilievi critici proposti dalla Ragioneria generale dello Stato.* il testo unificato recante disposizioni per l'inclusione sociale delle persone sorde, con disabilità uditiva in genere e sordocieche, per la rimozione delle barriere alla comprensione e alla comunicazione e per il riconoscimento della **Lingua dei Segni Italiana (LIS) e della LIS tattile**. La Repubblica riconosce e garantisce i diritti delle persone sorde, con disabilità uditiva in genere e sordocieche, promuovendo la rimozione delle barriere alla comprensione ed alla comunicazione che limitano il pieno sviluppo della persona e l'effettiva partecipazione alla vita collettiva. Inoltre tutela, sostiene e promuove tutti gli strumenti finalizzati alla prevenzione e alla cura della sordità e della sordocecità: indagini preventive in gravidanza, *screening* neonatale universale, diagnosi audiologica e oculistica pediatrica, protesizzazione uditiva e oculare precoce implantologia cocleare, tecniche di abilitazione, riabilitazione e logopedia. In merito alla comunicazione, fermo restando l'insegnamento della lingua italiana parlata e scritta, riconosce, promuove e tutela la lingua dei segni italiana (LIS), in un'ottica di bilinguismo (lingua italiana parlata e scritta/LIS), e la LIS tattile. Garantisce la diffusione di tutti gli strumenti tecnologici, i servizi e le risorse finalizzati a garantire inclusione sociale e accesso all'informazione per le persone sorde, con disabilità uditiva in genere e sordocieche, promuovendo sistemi di sottotitolazione, servizi di interpretariato LIS e LIS tattile e ogni altra azione atta a realizzare la piena autonomia, inclusione e realizzazione umana, nel rispetto delle scelte delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Promuove, altresì, la ricerca scientifica su sordità e sordocecità in ambito linguistico, pedagogico, didattico, psicologico e neuropsicologico. Il Governo provvede a monitorare l'attuazione delle disposizioni e trasmette alle Camere ogni due anni una relazione.
CELEBRAZIONE MORTE ROSSINI **A.S. 2227-A** **RELATORE SEN. MARTINI**	La Commissione Istruzione ha approvato il Nuovo testo presentato dal Relatore che reca disposizioni per la **celebrazione dei centocinquanta anni dalla morte di Gioachino Rossini**. L'anno 2018, ricorrenza dei centocinquanta anni dalla morte di Gioachino Rossini, è dichiarato «anno rossiniano». E' istituito il Comitato promotore delle celebrazioni rossiniane per il finanziamento di interventi da realizzare negli anni 2018 e 2019, di promozione, diffusione, approfondimento e salvaguardia della conoscenza della vita, dell'opera e dei luoghi legati alla figura di Gioachino Rossini.
RATIFICHE INT.LI	La Commissione Esteri ha approvato senza modificazioni le seguenti Ratifiche int.li: **A.S. 2807** - Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi: a) Accordo euromediterraneo nel settore del trasporto aereo tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da un lato, e il Governo dello Stato d'Israele, dall'altro, fatto a Lussemburgo il 10 giugno 2013; b) Accordo sullo spazio aereo comune tra l'Unione europea e i suoi Stati membri e la Repubblica moldova, fatto a Bruxelles il 26 giugno 2012; c) Accordo sui trasporti aerei fra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da un lato, gli Stati Uniti d'America, d'altro lato, l'Islanda, d'altro lato, e il Regno di Norvegia, d'altro lato, con Allegato, fatto a Lussemburgo e Oslo il 16 e il 21 giugno 2011, e Accordo addizionale fra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da un lato, l'Islanda, d'altro lato, e il Regno di Norvegia, d'altro lato, riguardante l'applicazione dell'Accordo sui trasporti aerei fra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da un lato, gli Stati Uniti d'America, d'altro lato, l'Islanda, d'altro lato, e il Regno di Norvegia, d'altro lato, fatto a Lussemburgo e Oslo il 16 e il 21 giugno 2011 *(approvato dalla Camera)* - Relatore Sen. De Pietro **A.S. 2808** - Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi: a) Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo degli Emirati Arabi Uniti, nell'ambito della cultura, arte e patrimonio, fatto a Dubai il 20 novembre 2012; b) Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Malta in materia di cooperazione culturale e di istruzione, fatto a Roma il 19 dicembre 2007; c) Accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Montenegro, fatto a Podgorica il 26 settembre 2013; d) Accordo di cooperazione culturale, scientifica e tecnica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Senegal, fatto a Roma il 17 febbraio 2015; e) Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica slovacca sulla cooperazione in materia di cultura, istruzione, scienza e

	tecnologia, fatto a Bratislava il 3 luglio 2015; f) Accordo di collaborazione nei settori della cultura e dell'istruzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Slovenia, fatto a Roma l'8 marzo 2000 *(approvato dalla Camera)* - Relatore sen. Fattorini **A.S. 2809** - Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo di Costa Rica sullo scambio di informazioni in materia fiscale, con Allegato, fatto a Roma il 27 maggio 2016 *(approvato dalla Camera)* - Relatore sen. Bertorotta **A.S. 2849** - Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi: a) Accordo di partenariato strategico tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e il Canada, dall'altra, fatto a Bruxelles il 30 ottobre 2016; b) Accordo economico e commerciale globale tra il Canada, da una parte, e l'Unione europea e i suoi Stati membri, dall'altra, con Allegati, fatto a Bruxelles il 30 ottobre 2016, e relativo strumento interpretativo comune - Relatore sen. Sangalli **A.S. 2823 -** Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica francese relativo all'attuazione di un servizio di autostrada ferroviaria tra l'Italia e la Francia, fatto a Lussemburgo il 9 ottobre 2009 - Relatore sen. Compagna
REGISTRO PUBBLICO OPPOSIZIONI **A.S. 2603 e connessi-A** **RELATORE SEN. RANUCCI**	La Commissione Lavori pubblici ha approvato, con modificazioni il disegno di legge che reca nuove disposizioni in materia di **iscrizione e funzionamento del registro delle opposizioni** e istituzione di un prefisso unico nazionale per le chiamate telefoniche a scopo promozionale e di ricerche di mercato. Reca modifiche al codice in materia di protezione dei dati personali al fine di prevenire e impedire forme di telemarketing selvaggio. Ha l'obiettivo di fornire agli utenti maggiori tutele verso i sistemi di vendita telefonica, consentendo, nel contempo, alle realta` imprenditoriali che si avvalgono di tali strumenti l'opportunita` di continuare ad operare in un contesto regolamentato in maniera piu` chiara. Possono iscriversi, anche contemporaneamente per tutte le utenze telefoniche, fisse e mobili, loro intestate, anche per via telematica o telefonica, al registro pubblico delle opposizioni istituito ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 178, tutti gli interessati che vogliano opporsi al trattamento delle proprie numerazioni telefoniche effettuato mediante operatore con l'impiego del telefono per fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
DIETA MEDITERRANEA **A.S. 313 e 926-A** **RELATORE SEN. FORMIGONI**	La Commissione Agricoltura ha approvato, con modificazioni, il disegno di legge recante disposizioni per la valorizzazione e la promozione della **dieta mediterranea.** Individua la finalità di contribuire a tutelare e promuovere la dieta mediterranea in quanto modello culturale e sociale fondato su un insieme di competenze, conoscenze, pratiche e tradizioni legate all'alimentazione e al vivere insieme a stretto contatto con l'ambiente naturale.
FORNITURA SERVIZI RETE INTERNET **(approvato dalla Camera)** **A.S. 2484** **RELATORE SEN. MARGIOTTA**	La Commissione Lavori pubblici ha approvato senza modificazioni il disegno di legge che reca disposizioni in materia di **fornitura dei servizi della rete internet** per la tutela della concorrenza e della libertà di accesso degli utenti. Reca definizioni di rete internet, piattaforma tecnologica, fornitore di servizi della società dell'informazione, esperienza utente, fornitore di reti o di servizi di comunicazione elettronica, accesso *best effort.* Viene disciplinata la disciplina della qualificazione dei servizi forniti all'utenza e viene sancito il principio di neutralità della rete. Ulteriori disposizioni riguardano il diritto degli utenti in tema di scelta e selezione dei software, contenuti e servizi e sanzioni per violazioni.
CELEBRAZIONE OVIDIO **A.S. 2304 e 2355 - A**	La Commissione Istruzione ha approvato con modificazioni il Testo unificato che reca l'istituzione dell'anno ovidiano e **celebrazione** della ricorrenza dei duemila anni dalla **morte di Ovidio**. A tal fine vengono realizzati interventi, progetti di promozione,

RELATORI SENN. FASIOLO E MARIN	ricerca, tutela e diffusione della conoscenza della vita, dell'opera e dei luoghi legati alla figura di Ovidio da realizzare negli anni 2017 e 2018. Viene istituito il Comitato promotore delle celebrazioni ovidiane.
EX COLLEGIO DI VILLA LOMELLINI (approvato dalla Camera) **A.S. 2459** **RELATRICE SEN. FERRARA ELENA**	La Commissione Istruzione ha approvato senza modificazioni il disegno di legge che reca modifiche al decreto legislativo 10 aprile 1948, n. 421, ratificato, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 1957, n. 104, riguardante la destinazione e **l'alienabilità dell'ex collegio di Villa Lomellini**, assegnato in proprietà al comune di Santa Margherita Ligure. Il disegno di legge elimina i vincoli di destinazione e di inalienabilità del collegio di Santa Margherita Ligure e i proventi ricavati sono destinati a spese di investimento relative all'istruzione. *La Commissione ha presentato alla Presidenza la proposta di riassegnazione del disegno di legge in sede deliberante.*
COMMISSIONE INCHIESTA APPALTI PUBBLICI **A.S. 1881 e 1897–A** **RELATORE SEN. FILIPPI**	Il disegno di legge, approvato con modificazioni, dalla Commissione Lavori pubblici, propone di istituire una Commissione parlamentare di inchiesta, di tipo bicamerale, con l'obiettivo di analizzare il settore degli **appalti pubblici** e i fenomeni di corruzione e collusione ad essi correlati. Vengono affidati alla Commissione specifici compiti di acquisizione informazioni e notizie, di accertamenti e verifiche. La Commissione riferisce alle Camere annualmente con singole relazioni o con relazioni generali e ogniqualvolta ne ravvisi la necessità e comunque al termine dei suoi lavori. Inoltre procede alle indagini e agli esami con gli stessi poteri e le stesse limitazioni dell'autorità giudiziaria e tutte le volte che lo ritenga opportuno, potrà riunirsi in seduta segreta.

CITTADINANZA - IUS SOLI **(approvato dalla Camera)** **A.S. 2092** **RELATRICE SEN. LO MORO** ***Stato iter: intervento del Presidente della Comm.ne Affari cost. sui lavori della Comm.ne***	Il disegno di legge attiene sulla questione fondamentale dell'acquisto della cittadinanza da parte dei minori, modificando l'attuale legge sulla cittadinanza (n. 91/1992). Le novità principali consistono nella previsione di una nuova fattispecie di acquisto della cittadinanza italiana per nascita *(c.d. ius soli)* e nell'introduzione di una fattispecie di acquisto della cittadinanza in seguito ad un percorso scolastico (c.d. *ius culturae*). Previste disposizioni transitorie. *Il disegno di legge, non essendosi concluso l'esame in Commissione Affari costituzionali, è discusso nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati senza relazione, neppure orale, ai sensi dell'articolo 44, comma 3, del Regolamento.*

CALENDARIO DELLE COMMISSIONI DEL SENATO
(settimana 24 - 27 luglio 2017)

COMMISSIONE	PROVVEDIMENTI
1 - AFFARI COSTITUZIONALI	▫ *in referente:* ddl Autorità naz. diritti umani; ddl segnalazioni reati nel lavoro pubblico e privato (approvato dalla Camera); ddl trasparenza partiti politici (approvato dalla Camera); ddl operazioni elettorali (approvato dalla Camera); ▫ esame atti comunitari: - Protezione minori migranti; - Relazioni ricollocazione e reinsediamento.
1 – AFFARI COST. E 3 - ESTERI	*in referente:* ddl Carta europea lingue regionali o minoritarie.
2 – GIUSTIZIA	▫ *in consultiva:* decreto legge Mezzogiorno; decreto legge Banca Pop. Vicenza e Veneto Banca; ddl testamento biologico; ▫ *in referente:* ddl protezione testimoni di giustizia (approvato dalla Camera); ddl risarcimento danno non patrimoniale (approvato dalla Camera); ddl modifiche legge fallimentare; ddl diffamazione (quarta lettura); ddl cognome figli (approvato dalla Camera); ddl accesso figlio alle origini (approvato dalla Camera); ddl detrazione spese di giudizio; ddl matrimoni forzati; ddl camere arbitrali avvocatura; ddl delitto atti sessuali con minorenne (approvato dalla Camera); ddl affidamento condiviso.
2 – GIUSTIZIA E 10 - INDUSTRIA	▫ audizioni: Prof. E Confindustria su ddl azione di classe (approvato dalla Camera).
3 - ESTERI	▫ esame atto comunitario: - Sviluppo settore industriale difesa; ▫ *in referente:* ratifiche int.li: - Italia-Centro europeo previsioni meteorologiche per sede in Italia; Consiglio d'Europa patrimonio culturale; Costruzione impianto laser europeo e Protocollo adesione Federazione russa laboratorio ESRF.
3 - ESTERI CAMERA-SENATO	▫ incontro con delegazione deputati dell'Assemblea naz. del Venezuela.
4 -DIFESA	▫ comunicazioni Presidenza sugli esiti missione al Cairo del 10-12 luglio; ▫ *in consultiva:* ddl rendiconto e assestamento bilancio.
3 - ESTERI E 4 - DIFESA	▫ comunicazioni Governo sulla lotta contro il traffico esseri umani.
5 – BILANCIO	▫ *in referente:* **decreto legge crescita economica nel Mezzogiorno: esame emendamenti; ddl rendiconto 2016 e assestamento 2017;** ▫ *in consultiva:* ddl legge concorrenza; ddl Codice procedura civile; ddl Codice spettacolo; ddl piccoli comuni; ddl legge delegazione europea; d.l. Banca pop. Vicenza e Veneto Banca; ddl testamento biologico; doc. proroga Comm.ne Moby Prince; ddl cittadinanza; ddl Carta europea lingue regionali o minoritarie; ddl diffamazione; ddl prescrizione diritto restituzione libretti risparmio; ddl accesso figlio alle origini; ddl aree protette; ddl riforma codice strada; ddl vittime dovere; ddl conflitti interessi; ratifiche int.li; ddl riacquisto cittadinanza italiani emigrati; ddl cittadinanza economica; ddl disposizioni corpo e tessuti post mortem; ddl università straniere in Italia; ddl studenti disturbi apprendimento; ddl commercio equo solidale; ddl Albo pizzaioli; ddl fanghi depurazione agricoltura; ddl prodotti cosmetici; ddl enoturismo; ddl misure fiscali sostegno famiglia; ddl educatore socio-pedagogista; ddl donazione cordone ombelicale; ddl settore funerario.

6 – FINANZE	▫ *in referente:* **decreto legge Banca Pop. Vicenza e Veneto Banca** (approvato dalla Camera): **esame emendamenti**; ddl disposizioni fiscali a favore studenti con disturbo apprendimento; ddl trattamenti pensionistici vittime guerra; ▫ *in consultiva:* ddl rendiconto e assestamento bilancio; ▫ esame atti comunitari: - Coefficienti, requisiti, rischi mercato; - Capacità assorbimento perdite e ricapitalizzazione enti creditizi; - Classificazione strumenti debito non garantito nella gerarchia debiti; - Società, misure e poteri di vigilanza e conservazione del capitale; - Quadro risanamento e risoluzione delle controparti centrali.
7 – ISTRUZIONE	▫ svolgimento interrogazioni; ▫ *in consultiva:* decreto legge Banca Pop. Vicenza e Veneto Banca; ddl rendiconto e assestamento bilancio; ddl produzioni biologiche; ddl riorganizzazione vertici Ministero difesa; ▫ *in referente:* ddl Festival Umbria jazz (approvato dalla Camera); ddl iniziative memoria Matteotti e Mazzini (terza lettura); ddl celebrazioni Leonardo da Vinci, Raffaello e Dante Alighieri (approvato dalla Camera); ddl educatore socio-pedagogico (approvato dalla Camera); ddl statizzazione ex istituti musicali pareggiati; ddl università straniere in Italia; ddl borse studio medici specializzandi; ddl cittadinanza economica; ▫ audizione Ministro beni e attività culturali e turismo sulla riorganizzazione suo Dicastero; ▫ esame atti comunitari: ▫ Piano di lavoro UE per sport 2014-2017; ▫ Valutazione ex post Capitali europee della cultura 2015
7 - ISTRUZIONE E COMITATO IT. ESTERO	▫ indagine conoscitiva stato diffusione lingua e cultura italiana nel mondo: esame documento conclusivo.
8 – LAVORI PUBBLICI	▫ *in deliberante:* doc. proroga termine Comm.ne inchiesta Moby Priince; ▫ esame atti comunitari: - Trasporto su strada; - Concorrenza settore trasporto aereo; - Mobilità; ▫ *in consultiva:* ddl legge concorrenza; ▫ parere schema d.lgs. contributi emittenti locali.
8 – LL.PP. E 13 - AMBIENTE	▫ audizioni: Conf. Presidenti Regioni e Prov. Autonome, ANFIA, ANCI, NTV, Unione petrolifera, Federchimica, UNRAEE e COBAT su affare assegnato su mobilità sostenibile.
9 – AGRICOLTURA	▫ *in consultiva:* ddl rendiconto e assestamento bilancio; ▫ *in referente:* ddl tutela produzioni agroalimentari biologiche (approvato dalla Camera); ddl ristorazione collettiva; ddl attività enoturismo; ddl inserimento in agricoltura di soggetti autistici; ▫ esame affari assegnati: apicoltura amatoriale; controlli settore pesca; regolare attività di pesca in acqua dolce; nuove tecnologie in agricoltura.
10 – INDUSTRIA	▫ audizioni esperti e Assotelecomunicazioni-Asstel su ddl tutela, sviluppo call center; ▫ *in consultiva:* ddl rendiconto e assestamento bilancio; schema d.lgs. contrasto povertà; ddl aree protette;

	▫ *in referente:* **ddl legge concorrenza (quarta lettura)**; ddl amm.ne straordinaria grandi imprese in stato insolvenza (approvato dalla Camera).
10 – INDUSTRIA E 13 - AMBIENTE	▫ parere schema d.lgs. sicurezza impianti nucleari; ▫ esame affari assegnati: asimmetrie competitive per l'industria europea; strategia energetica naz.le.
11 – LAVORO	▫ *in referente:* ddl caregiver familiare; ▫ esame affare assegnato su impatto sul mercato lavoro della quarta risoluzione industriale: audizioni rappresentanti Digital Trasformation Institute, CNR; ▫ *in consultiva:* ddl rendiconto e assestamento bilancio; ddl amm.ne grandi imprese in stato insolvenza; ddl aree protette; ddl orfani crimini domestici; ▫ parere schema d.lgs. contrasto povertà; ▫ Svolgimento interrogazioni.
12 - SANITA'	▫ *in consultiva:* ddl rendiconto e assestamento bilancio; ddl legge concorrenza; schema d.lgs. contrasto povertà; ▫ *in referente:* ddl testamento biologico.
13 – AMBIENTE	▫ audizioni: Presidente Regione Siciliana e Ministro ambiente sugli incendi in Sicilia e al Parco nazionale del Vesuvio; ▫ *in consultiva:* ddl rendiconto e assestamento bilancio; ▫ esame atto comunitario: - Termovalorizzazione economia circolare.
14 – POLITICHE UE	▫ esame atti comunitari: - Prescrizioni minime in materia di guida; - Distacco conducenti trasporto su strada; - Utilizzazione veicoli senza conducente; - Imprese informazioni sul mercato interno.
GIUNTA IMMUNITA'	▫ domanda autorizzazione utilizzazione intercettazioni telefoniche sen. Bonfrisco e sen. Vicari nell'ambito procedimento penale pendente; ▫ richiesta deliberazione insindacabilità opinioni espresse sen. Stefano Esposito.
COPASIR	▫ audizioni: Presidente Autorità garante protezione dati personali; Direttore Agenzia informazioni e sicurezza esterna; ▫ esame schema Regolamento; ▫ esame Relazione sull'attività Servizi informazioni per la sicurezza (2° sem. 2016).
MORTE ALDO MORO	▫ esame testimoniale di persona informata dei fatti.
FEMMINICIDIO	▫ audizioni: rappresentanti Facebook Italia, Comandante gen. Arma Carabinieri.
INFORTUNI LAVORO	▫ esame schema Relazione intermedia sull'attività della Commissione.
MOBY PRINCE	▫ audizione armatori società navale; ▫ determinazione regime atti.
QUETIONI REGIONALI	▫ pareri alle Commissioni.
ANTIMAFIA	▫ audizioni: Sindaci Arzano, Monte S.Angelo, Bagnara Calabra; Bovalino; Giardinello;

	▫ IX Comitato - Mafia e manifestazioni sportive; ▫ V Comitato – Vittime mafia, testimoni giustizia e collaboratori giustizia.
VIGILANZA RAI	▫ audizione Direttore gen. Rai.
SEMPLIFICAZIONE	▫ indagine conoscitiva semplificazioni possibili settore fiscale: audizione Viceministro economia e finanze.
FEDERALISMO FISCALE	▫ audizione Presidente ISTAT su disuguaglianze, distribuzione ricchezza e risorse finanziarie.
CICLO RIFIUTI	▫ audizioni: assessore ambiente comune Adria; Presidente Centro materia rinnovabile; ▫ esame proposta relazione attività svolta XVII leg.
INFANZIA	▫ indagine conoscitiva tutela salute psicofisica minori: audizione Direttore resp. Dip. cardio-toraco-vascolare Reparto Medicina Interna Policlinico S.Orsola-Malpighi Bologna.
SCHENGEN	▫ indagine conoscitiva fenomeno migratorio: audizione Incaricato d'Affari Rep. d'Egitto a Roma.

PROVVEDIMENTI APPROVATI DALLA CAMERA E ALL'ESAME DEL SENATO (settimana 17 - 21 luglio 2017)

Nel corso della scorsa settimana la Camera ha approvato i seguenti provvedimenti che passano ora all'esame del Senato:

Provvedimento	Contenuto
ESTREMISMO JIHADISTA **A.S. 2883**	Nella seduta del **18 luglio** la Camera ha approvato con modificazioni la proposta di legge che reca misure per la **prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento di matrice jihadista**. Essa disciplina, anche tenuto conto della risoluzione del Parlamento europeo del 25 novembre 2015 sulla prevenzione della radicalizzazione e del reclutamento di cittadini europei da parte di organizzazioni terroristiche (2015/2063 (INI)), l'adozione di misure, interventi e programmi diretti a prevenire fenomeni di radicalizzazione e di diffusione dell'estremismo violento di matrice jihadista, nonché a favorire la deradicalizzazione nell'ambito delle garanzie fondamentali in materia di libertà religiosa e il recupero in termini di integrazione sociale, culturale e lavorativa dei soggetti coinvolti, cittadini italiani o stranieri residenti in Italia. Viene istituito, presso il Dipartimento delle libertà civili e dell'immigrazione del Ministero dell'interno, il Centro nazionale sulla radicalizzazione «CRAD» che predispone annualmente il Piano strategico nazionale di prevenzione dei processi di radicalizzazione e di adesione all'estremismo violento di matrice jihadista e di recupero dei soggetti coinvolti nei fenomeni di radicalizzazione. Promuove il dialogo interreligioso e interculturale, la condivisione dei princìpi di laicità dello Stato, di libertà religiosa e di tutti gli altri princìpi fondamentali della Costituzione nonché il contrasto ad ogni forma di discriminazione razziale, etnica, religiosa, di genere e di orientamento sessuale e a pratiche che colpiscono l'integrità fisica, la dignità e i diritti delle persone. Presso le prefetture-uffici territoriali del Governo dei capoluoghi di regione sono istituiti i Centri di coordinamento regionali sulla radicalizzazione «CCR», con il compito di dare attuazione al Piano strategico nazionale. I CCR presentano annualmente al CRAD una relazione sull'attuazione del Piano. E' istituito un Comitato parlamentare per il monitoraggio dei fenomeni di radicalizzazione e dell'estremismo violento di matrice jihadista composto da 5 senatori e 5 deputati. **Dichiarazione di voto finale PD** **ANDREA MANCIULLI.** Grazie Presidente. Mi permetta, vorrei per prima cosa fare dei ringraziamenti non formali alla I Commissione, a chi si è molto impegnato, dalla relatrice Pollastrini, al collega Fiano, e gli altri che hanno partecipato a questa discussione che non è stata né facile, né banale in questi mesi. Si è molto migliorato, a mio avviso, il testo che io e l'onorevole Dambruoso avevamo presentato, soprattutto perché volevamo che in qualche maniera questo Parlamento producesse uno sforzo come quello che ha fatto e per il quale ringrazio tutte le forze politiche a prescindere dall'essere d'accordo o meno sul tema della prevenzione. Voglio ringraziare in particolare anche per il contributo che hanno portato nelle audizioni, e anche fuori dalle audizioni (perché nel percorso che ci ha avvicinato a questa legge c'è stata anche un'intensa attività di convegni e di discussioni, anche in queste stanze del nostro Parlamento, sul tema della deradicalizzazione e della tipologia della minaccia del terrorismo jihadista), le forze dell'ordine e tutto il mondo del nostro antiterrorismo che, vorrei rassicurare l'onorevole Sisto, non si vergognano affatto di questa legge, tanto che hanno invitato chi l'ha scritta più volte anche a illustrarla agli agenti e alle forze operative dell'antiterrorismo che si trovano a confrontarsi col tema della prevenzione da qualche tempo. Vorrei, proprio per questo, partire dall'oggetto di fondo di questa legge: perché è necessaria la prevenzione e perché nell'antiterrorismo il tema della prevenzione è una scoperta recente? Questa domanda è una domanda fondamentale. Il terrorismo di matrice jihadista esiste dalla guerra in Afghanistan, dall'emergere del qaedismo. Il qaedismo aveva delle sue caratteristiche, il qaedismo era un movimento terroristico classico. Nelle due principali narrazioni di se stesso il qaedismo, sia nel discorso celebre di Bin Laden del Novantotto, che nel programma scritto che si intitola "Per un nuovo ordine internazionale" del 2004, fa la scelta di definire Al Qaeda come un movimento terroristico che colloca l'obiettivo di creazione di un Califfato islamico molto lontano nel tempo e lontano soprattutto dalla strategia presente. Al Qaeda non ha mai voluto costruire uno Stato islamico nell'immediato, voleva agire nell'ombra e nella clandestinità come un fenomeno elitista, brutale, che ha prodotto l'11 settembre e molti altri attentati, ma capace come dicono le stesse parole di al Zawahiri, di reimmergersi come un fiume carsico, come quelli che stanno nelle montagne dell'Afghanistan, di scomparire, di essere una minaccia latente e clandestina. Questa tipologia di terrorismo ha portato con sé una tipologia e metodologia

organizzativa. Al Qaeda oggettivamente produceva più che moschee, lo voglio dire perché soprattutto da persone che hanno una forte cultura giuridica ci si aspetta la precisione anche nei termini, un fenomeno che stava nelle cosiddette madrasse spurie, cioè scuole coraniche non ufficiali che spesso vivevano parallele alle moschee, ma che molto spesso venivano disconosciute dalle moschee stesse. Tuttavia, Al Qaeda ha sempre curato molto il mondo della confessione islamica e anche il rapporto con le moschee più radicali e da lì si è nutrita per attingere la propria tipologia di terrorismo. Difatti, quel tipo di militante aveva attorno ai trent'anni, era fortemente islamizzato e molto più ridotto nel numero, facilitando non poco il compito dell'antiterrorismo che l'ha dovuto fronteggiare, perché aveva, come si può dire, la tendenza a raggrupparsi e a stare in luoghi fisici facilmente controllabili. Perché non ci prendiamo in giro: per quel che riguarda l'aspetto di repressione, in Europa non ci sono moschee che, in qualche maniera, non abbiano un vaglio preventivo; e non lo possiamo scoprire oggi, perché altrimenti significa che non ci occupiamo di antiterrorismo e, quando si affronta un qualsiasi decreto di questa importanza, invece bisognerebbe sapere di cosa si parla e di cosa si narra. Perché a un certo punto, invece, nasce il tema della prevenzione? Perché Daesh ha cambiato le regole del gioco, Daesh, anche per il rapporto, e non c'è qui il tempo di dirlo, con i servizi segreti di Saddam Hussein e con il mondo baahtista, ha introdotto nel jiadismo alcune forme molto occidentalizzate di lotta. Ha, prima di tutto, deciso di costruire uno Stato. Perché ha deciso di farlo? Perché voleva costruire un prodotto narrativo che avesse una bandiera, dei confini, un orizzonte ideologico da comunicare al resto del mondo. Esiste la patria dei fondamentalisti, per la quale ci si può battere in vario modo. Questa cosa non sarebbe riuscita se, insieme a questo, non si fosse cominciata una guerra mediatica in grande stile senza precedenti. Il primo a mostrare le esecuzioni in diretta fu Al Zarkawi, il *leader* di Al Qaeda in Iraq, la formazione dalla quale si è originato Daesh. Ve le ricordate tutti le esecuzioni con il condannato vestito di arancione, come a Guantanamo, e la brutalità? Giuliano Ferrara ne pubblicò una in fotogrammi su *il Foglio*, facendo scalpore. Fu l'inizio di una guerra mediatica che non si è mai arrestata e ha cambiato profondamente le regole del gioco. Perché le ha cambiate? Perché quel prodotto lì non aveva più bisogno di passare nelle moschee e nei luoghi di culto, non aveva più bisogno di passare nei luoghi ufficiali. Quel messaggio passava in rete, e passava benissimo, riproducendosi più come un virus che come un contagio culturale. E quel messaggio ha creato una nuova tipologia di persone, i simpatizzanti, cioè persone che non sono né terroristi né *foreign fighters*, che, in qualche maniera, provano simpatia per questo fenomeno e che non si sa quando, se e come passeranno agli atti. Qual è il problema? Che questi simpatizzanti stanno spesso in un segmento di età molto giovane, fra 14 e 25 anni, e, se non si va a cercarli a scuola oppure nei luoghi di aggregazione o in luoghi che non hanno niente a che vedere con la dimensione di culto, sfuggono. Molti degli attentatori degli ultimi mesi, a cominciare da quelli di Londra, ma se ne potrebbero citare tanti, rispondono a questa tipologia, che non ha reato che lo persegue e che non ha, soprattutto, strumenti per contrastarla. Tutte le forze di *intelligence,* e mi riferisco soprattutto a quelli che, come me, su queste cose lavorano e studiano, stanno preconizzando l'utilizzo di forme preventive, perché, purtroppo, verso questa nuova minaccia non c'è possibilità di agire solo repressivamente. Non stiamo discutendo di una cosa astratta; stiamo discutendo e stiamo dando alle nostre forze dell'ordine la capacità di intervenire su un fenomeno che fino a oggi ci ha paralizzati. Vedete, non lo voglio dire astrattamente, vi voglio raccontare una storia, che grazie ai ROS, che l'hanno in qualche maniera trattata, possiamo vedere alla luce degli occhi nel nostro Paese. È la storia di Meriem Rehaily, nata nel 1995, studentessa al terzo anno presso l'Istituto "De Nicola" di Piove di Sacco. Meriem, che era brava in informatica, faceva un certo uso dei computer, ma, soprattutto, la sua insegnante si rende conto, dai propri temi, dai temi che fa, che c'è una qualche difficoltà con questa ragazza, perché tratta argomenti molto delicati e in una maniera non bella. Meriem a un certo punto comincia a scappare di casa. Il babbo, che è perfettamente integrato, non è un ottentotto, è un cittadino di origine marocchina perfettamente integrato, va dai carabinieri a dirgli che sua figlia scappa di casa. Sua figlia, come si può dire, a un certo punto si allontana e sparisce. Si capisce che nell'istituto c'erano state fughe di notizie e utilizzo improprio di computer. Si capisce che da quel computer è partita una lista di poliziotti italiani che è finita come obiettivo su un sito riconducibile allo Stato Islamico. Quando la procura di Venezia decide di farla arrestare, Meriem era già in Siria, dove tuttora è, a Raqqa. Noi non ci stiamo occupando di cose lontano da noi. Noi ci stiamo occupando di prevenire il terrorismo che possiamo avere anche dentro di noi, e su questo dovremmo essere un po' più nitidi, come siamo stati oggi.

LEGGE EUROPEA 2017

A.C. 4505-A

A.S. 2886

Nella seduta del **20 luglio** la Camera ha approvato con modificazioni la proposta di legge che reca disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - **Legge europea 2017**.

Il disegno di legge europea 2017 contiene norme che modificano o integrano disposizioni vigenti dell'ordinamento nazionale per adeguarne i contenuti al diritto europeo. Si compone di disposizioni aventi natura eterogenea che intervengono nei seguenti settori: libera circolazione delle merci; giustizia e sicurezza; fiscalità;

lavoro; tutela della salute; tutela dell'ambiente; altre disposizioni. Durante l'esame *sono stati introdotti nuovi articoli che riguardano: diritto d'autore; roaming; rimborsi imposta valore aggiunto; restituzione IVA non dovuta; anagrafe equina; classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio di sostanze e miscele; emissioni industriali; norme sanitarie per la gente di mare; imballaggi sostanze e miscele; riduzione utilizzo borse di plastica in materiale leggero; ascensori; aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia ; termini di conservazione dei dati di traffico telefonico e telematico; funzionamento del Garante per la protezione dei dati personali; interventi cooperazione allo sviluppo con finanziamento dell'UE.*

Dichiarazione di voto finale PD

VANESSA CAMANI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, sottosegretario, questo provvedimento, nell'ambito della cosiddetta sessione comunitaria, conferma il proficuo impegno che Governo e Parlamento hanno messo costantemente in campo per dare attuazione alle opportunità dell'appartenenza e della partecipazione dell'Italia all'Unione europea. Non solo, dunque, uno strumento tecnico, la legge europea, per ridurre il numero di contenziosi che le istituzioni comunitarie hanno sollevato nei confronti dell'Italia, ma un vero e proprio investimento politico del nostro Paese nel percorso di avvicinamento della normativa nazionale a quella europea. Una scelta che, come Partito Democratico, riteniamo strategica e qualificante e che abbiamo rafforzato e ribadito costantemente in questa legislatura. Questa determinazione ha, infatti, consentito, in poco più di tre anni, di dimezzare il numero di procedure di infrazione e di fare dell'Italia il Paese più virtuoso nella gestione dei casi di contenzioso comunitario. Con questo provvedimento, quando sarà approvato, chiuderemo altre tre procedure di infrazione e definiremo altri sette casi EU Pilot. Sappiamo perfettamente che l'Italia rimane uno dei Paesi con una situazione di contenzioso con la UE abbastanza critica, ma è altrettanto evidente come il lavoro costante di questi anni ci abbia portato a raggiungere, oggi, il minimo storico di 65 procedure aperte, un obiettivo ottenuto grazie ad una duplice attenzione: da un lato, con la capacità di intervenire con rapidità sia in fase di contenzioso sia in fase di prevenzione e, dall'altro lato, con l'accresciuta compatibilità della legislazione italiana con quella comunitaria, a testimonianza di una maggiore consapevolezza dell'impatto positivo che le politiche europee possono avere anche nel nostro Paese. Nel 2016, rispetto al numero di nuove procedure di contenzioso aperto, l'Italia ha fatto meglio di Germania e di Francia e, nel medesimo anno, questo percorso virtuoso si è tradotto in una economia di oltre 180 milioni di euro, ottenendo così un risparmio complessivo, che potremmo definire "di legislatura", di un miliardo e 400 milioni di euro. Ma, oltre alle evidenti convenienze economiche, questo risultato testimonia concretamente come per Governo e Parlamento il tema della costruzione europea non sia un vessillo da utilizzare solo nel momento del bisogno, quanto, piuttosto, il convincimento profondo circa la necessità di tradurre i valori e i principi comunitari in scelte che accelerino l'integrazione e rafforzino le tutele dei cittadini europei. Con la legge europea mettiamo dunque i cittadini e le imprese italiane nelle condizioni di poter beneficiare, al pari degli altri cittadini europei, dei maggiori diritti e delle migliori garanzie che le normative comunitarie prevedono, in virtù della capacità dell'Europa di poter rispondere meglio dei singoli Stati membri alle aspettative delle persone. La direzione dunque, signor Presidente, a nostro giudizio è quella giusta: abbiamo finalmente superato la fase che ci ha visti impegnati nel recuperare il ritardo accumulato in passato. E per il suo tramite, Presidente, lo dico anche ai colleghi della Lega Nord: il ritardo è dovuto non tanto a errori di valutazione legati all'attività di questo Governo, quanto piuttosto alle contestazioni fondate su normative comunitarie che negli anni precedenti, nelle legislature precedenti, i Governi precedenti, quelli in cui la Lega Nord sedeva, non hanno negoziato nelle sedi comunitarie le normative che oggi dobbiamo andare a recepire. Dunque, la responsabilità non è di chi oggi cerca di risolvere il contenzioso comunitario, ma semmai di chi, quando ne aveva la possibilità, ha rinunciato a esercitare la propria funzione in sede negoziale nelle istituzioni comunitarie. Oggi dunque entriamo nel vivo della partita, in primo luogo per l'importanza strategica che rivestano le tematiche qui contenute: interventi in materia di libera circolazione di merci, persone e servizi; disposizioni in tema di fiscalità, di lavoro, di salute; rilevanti previsioni in materia ambientale. In secondo luogo, per il tema che qualifica in maniera rilevante questo provvedimento: il riconoscimento dei diritti fondamentali, perché l'Europa deve essere prima di tutto lo spazio delle maggiori garanzie e delle maggiori tutele, il luogo in cui di più e meglio possono trovare le risposte e legittime aspettative dei cittadini. Con l'approvazione di questa legge, infatti, si amplierà il campo di applicazione dell'aggravante di negazionismo e si interverrà sulla disciplina dell'indennizzo delle vittime di reati intenzionali e violenti, estendendone l'ambito di applicazione. L'articolo era già stato migliorato in Commissione, e grazie a un lavoro continuo, che è continuato anche nella fase emendativa dell'Aula, siamo riusciti a recuperare un maggior numero di risorse e ad estendere ulteriormente i soggetti che potranno accedere a questo fondo. E rispetto al testo proposto inizialmente dal Governo, il Parlamento è intervenuto in maniera puntuale e precisa, ne abbiamo ampliati i contenuti, sia in termini qualitativi che quantitativi. Alcune novità importanti sono già state introdotte in sede di Commissione, come l'emendamento all'articolo 2-*bis* in cui si interviene in materia di *roaming*. Il 15 giugno di quest'anno, infatti, il Parlamento europeo

ha rimosso l'ultimo ostacolo all'abolizione dei costi di *roaming*, consentendo a tutti i cittadini europei di poter utilizzare telefonini, *smartphone* e *tablet* senza costi aggiuntivi mentre si viaggia in Europa. Per rendere pienamente efficace questa novità, era però necessario intervenire nell'ordinamento nazionale, introducendo le sanzioni per la violazione di queste disposizioni europee, e questo abbiamo fatto. Così come le previsioni contenute nell'articolo 13-*bis*, inserito anche esso durante l'esame in Commissione, che ha esteso la possibilità di avvalersi di personale non appartenente alla pubblica amministrazione anche per interventi di cooperazione allo sviluppo, con il finanziamento dell'Unione europea. Anche il lavoro dell'Aula ha introdotto novità rilevanti al testo, con l'approvazione di diversi emendamenti che ne hanno ulteriormente accresciuto i contenuti. Siamo infatti intervenuti in materia di commercio elettronico, per rafforzare le responsabilità per gli operatori che commettano illeciti; abbiamo introdotto rilevanti disposizioni in materia fiscale, che consentono ai cittadini e alle imprese italiane di poter usufruire delle medesime possibilità di tutti gli altri cittadini europei; e abbiamo adeguato la normativa nazionale in materia di aiuti di Stato e di energia. Dopo un lungo negoziato, abbiamo infatti finalmente adottato gli indirizzi comunitari sulle aziende energivore, e contemporaneamente, sfruttando i risparmi della componente A3, ridurremo i costi delle bollette per le famiglie e le imprese non energivore: una previsione di grande equità, che aiuta imprese, quindi l'occupazione, e le famiglie. Insomma, diritti dei cittadini europei, mercato unico digitale, politiche fiscali omogenee: sono molti gli aspetti che contribuiscono a rendere concreto il senso di cittadinanza europea, e con questo provvedimento avviciniamo ancor più l'Italia all'Europa. Ma siamo anche consapevoli che il terreno della sfida non è semplicemente quello relativo ai singoli interventi, sullo sfondo pesa la crisi profonda che l'Unione sta attraversando. Per avvicinarci all'Europa, dobbiamo saper coniugare la strada percorsa fino ad ora, costruita su conquiste quotidiane di cittadinanza, con una strada nuova, capace di rinnovare un vero e proprio patto sociale europeo. I Governi nazionali e le forze politiche troppo spesso parlano solo al proprio pubblico, senza pensare a un futuro in comune; cavalcano il sentimento di insicurezza e sfiducia senza spesso saper guardare oltre la propria frontiera. Non possiamo avvantaggiarci di essere europei per risparmiare sulle tariffe telefoniche per navigare in Internet dall'estero ma dimenticare questo comune destino quando si tratta di pianificare una condivisione ordinata e sociale dell'emergenza migranti, o quando si chiedono maggiori risorse per politiche di protezione sociale. Per questa ragione, con la stessa determinazione con cui in questi anni abbiamo lavorato per avvicinare gli italiani all'Europa, riteniamo fondamentale perseguire nello sforzo di avvicinare l'Europa agli italiani. Sul tema delle grandi migrazioni serve una svolta essenziale. Nel breve, anzi brevissimo tempo, molte forze politiche e numerosi Paesi, nonché la stessa Unione, immaginano di fondare le proprie politiche di accoglienza sulla distinzione tra profughi e migranti economici: un approccio non lungimirante che, nel tentativo di ricercare un difficile equilibrio tra i vari interessi nazionali, finisce per scontentare tutti. L'Italia ha svolto e continua a svolgere la sua parte, ma questo non basta e non possiamo fare tutto da soli. E appare quanto meno riduttivo che, rispetto alla questione epocale che abbiamo di fronte, in Italia le forze politiche si dividano, probabilmente più per ragioni elettorali che di principio, sull'adozione dello *iussoli* quale base della cittadinanza, invece che porsi con serietà e rigore in una prospettiva di intervento realmente efficace. Per queste ragioni, solo attraverso una condivisa, rinnovata strategia europea, si può pensare di sperare di rilanciare il processo di integrazione, e con questa legge andiamo esattamente in questa direzione. Esprimendo dunque a nome del Partito Democratico il voto favorevole alla legge, intendiamo rinnovare il nostro impegno affinché l'Europa torni ad essere strumento reale e concreto di coesione e di pace, in grado di creare una nuova ragione sociale comune. Voteremo a favore guardando all'interesse nazionale, e con la responsabilità piena di una forza politica convintamente europeista, che non intende mai cedere a facili slogan e populismi ma continuare con serietà a percorrere la strada dell'integrazione europea.

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DELL'ASSEMBLEA DELLA CAMERA (settimana 24 - 28 luglio 2017)

Nel corso della settimana, l'Assemblea della Camera esaminerà i seguenti provvedimenti:

Provvedimento	Contenuto
BILANCIO CAMERA DEI DEPUTATI ***Stato iter: inizio esame*** ***Lunedì 24 luglio ore 12***	Conto consuntivo della Camera dei deputati per l'anno finanziario 2016. **(Doc. VIII, n. 9**) Progetto di bilancio della Camera dei deputati per l'anno finanziario 2017**. (Doc. VIII, n. 10**)
MOZIONI ***Stato iter: inizio esame*** ***Lunedì 24 luglio ore 12***	n. 1-01081 Basilio ed altri concernente iniziative in materia di dislocazione, trasporto e acquisizione di **armi nucleari in Italia**.
TRUFFA NEI CONFRONTI INCAPACI E ANZIANI **A.C. 4130-A** ***Stato iter: inizio esame*** ***Lunedì 24 luglio ore 12***	La Commissione Giustizia ha approvato con modificazioni la proposta di legge recante modifiche al codice penale e al codice di procedura penale, concernenti i delitti di frode patrimoniale in danno di **soggetti vulnerabili e di circonvenzione di persona incapace**. Introduce nel codice penale il nuovo delitto di frode patrimoniale in danno di soggetti vulnerabili (art. 643-bis). L'illecito consiste nella condotta di chiunque (reato comune), con mezzi fraudolenti, induce una persona a dare o promettere indebitamente a sé o ad altri denaro, beni o altra utilità; il reato si caratterizza per le qualità personali della persona offesa, che deve versare in situazioni di vulnerabilità psicofisica in ragione dell'età avanzata. Prevista reclusione e aggravanti.
VITALIZI **A.C. 3225-A/R** ***Stato iter: inizio discussione*** ***Martedì 25 luglio***	*La proposta di legge riporta il testo n. 3225 (on. Richetti) sul quale, a seguito del rinvio deliberato dall'Assemblea nella seduta del 25 ottobre 2016, la Commissione Affari costituzionali, il 30 maggio 2017, ha deliberato di riferire favorevolmente. In pari data la Commissione ha chiesto di essere autorizzata a riferire oralmente.* La proposta di legge reca disposizioni in materia di **vitalizi e** nuova disciplina dei **trattamenti pensionistici dei membri del Parlamento e dei consiglieri regionali**. Prevede: - l'abolizione dei vitalizi dei parlamentari e all'estensione nei loro confronti del sistema previdenziale contributivo vigente per i dipendenti pubblici; - il nuovo sistema, interamente contributivo, si applichi integralmente non solo ai parlamentari in carica, ma anche a quelli cessati dal mandato che percepiscono gli assegni vitalizi o il trattamento previdenziale nella misura definita dalla disciplina vigente al momento della maturazione del diritto; - l'estensione di tale disciplina nei confronti dei consiglieri regionali, attraverso l'adozione di provvedimenti da parte delle regioni e delle province autonome - la materia del trattamento previdenziale di deputati e senatori, attualmente disciplinata da regolamenti interni delle Camere, viene definita con legge ordinaria.
REATO PROPAGANDA REGIME FASCISTA E NAZIFASCISTA **A.C. 3343-A**	La proposta di legge, approvata con modificazioni dalla Commissione Giustizia introduce nel capo II del titolo I del codice penale l'art. 293-bis recante una nuova disposizione che **punisce la propaganda del regime fascista e nazifascista**. "Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque propaganda le immagini o i contenuti propri del partito fascista o del partito nazionalsocialista tedesco, ovvero delle relative ideologie, anche solo attraverso la produzione, distribuzione, diffusione o vendita di beni raffiguranti persone,

Stato iter: conclusa discussione generale ***Martedì 25 luglio***	immagini o simboli a essi chiaramente riferiti, ovvero ne richiama pubblicamente la simbologia o la gestualità è punito con la reclusione da sei mesi a due anni. La pena di cui al primo comma è aumentata di un terzo se il fatto è commesso attraverso strumenti telematici o informatici."
RELAZIONE RACCORDO STATO E AUTONOMIE TERRITORIALI **Doc. XVI-*bis*, n. 11** ***Stato iter: conclusa discussione generale*** ***Martedì 25 luglio***	Relazione all'Assemblea sulle **forme di raccordo tra lo Stato e le autonomie territoriali** e sull'attuazione degli statuti speciali approvata dalla Commissione parlamentare per le questioni regionali.
MOZIONI ***Stato iter: conclusa discussione generale*** ***Martedì 25 luglio***	**n. 1-01582** Rampelli ed altri, **n. 1-01549** Allasia ed altri, **n. 1-01542** Donati ed altri, **n. 1-01565** Della Valle ed altri, **n. 1-01610**, Laffranco ed altri, **n.1-01640** Palese e altri, **n. 1-01641** Ricciatti ed altri e **n. 1-01672** Abrignani ed altri concernenti iniziative relative all'applicazione della cosiddetta **direttiva Bolkestein** **n. 1-01557** Carfagna ed altri, **n. 1-01661** Brignone ed altri**, n. 1-01665** Giordano ed altri, **n. 1-01666** Gadda ed altri, **n. 1-01667** Vargiu ed altri e **n. 1-01669** Fossati ed altri, concernenti iniziative in materia di **raccolta e donazione dei farmaci non utilizzati**. **n. 1-01662** Marcon ed altri e **n. 1-01663** Corda ed altri concernenti la situazione di **crisi nello Yemen**, con particolare riferimento all'emergenza umanitaria e all'esportazione di armi verso i Paesi coinvolti nel conflitto.
RELAZIONE CONTRAFFAZIONE WEB **Doc. XXII-bis, n. 9** ***Stato iter: conclusa discussione generale*** ***Martedì 25 luglio***	Relazione sul fenomeno della **contraffazione sul web**, approvata dalla Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni della contraffazione, della pirateria in campo commerciale e del commercio abusivo.
LIMITI RINNOVO MANDATI CONI (approvato dal Senato) **A.C. 3960-A** ***Stato iter: conclusa discussione generale*** ***Martedì 25 luglio***	La Commissione Cultura ha approvato con modificazioni la proposta di legge che reca la **disciplina dei limiti al numero dei mandati degli organi del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e delle federazioni sportive nazionali e dei limiti al rinnovo delle cariche nel Comitato italiano paralimpico (CIP), nelle federazioni sportive paralimpiche, nelle discipline sportive paralimpiche e negli enti di promozione sportiva paralimpica.** Il provvedimento, tra l'altro, conferma che gli organi del CONI restano in carica 4 anni e che i componenti che assumono le funzioni nel corso del quadriennio restano in carica fino alla scadenza degli organi. Aumenta, invece, a tre, a regime, il numero massimo di mandati che possono svolgere il Presidente e gli altri componenti della Giunta nazionale, ad eccezione dei membri italiani del Comitato olimpico internazionale (CIO). Il numero massimo dei mandati, a regime, per tutte le altre discipline è fissato in tre. Viene promossa la pari opportunità nelle procedure di elezioni degli organi direttivi. Vengono altresì adeguati gli statuti.

DECRETO LEGGE N. 73 PREVENZIONE VACCINALE (approvato dal Senato) **A.C. 4595** ***Stato iter: inizio discussione*** ***Mercoledì 26 luglio ore 16,30***	**decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di** prevenzione vaccinale, *di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci* *Mercoledì 26 luglio ore 16,30, con priorità rispetto agli altri argomenti e con prosecuzione nelle giornate successive fino alla sua conclusione, è prevista la discussione generale. La votazione finale è prevista per le ore 12 di venerdì 28 luglio, con ripresa televisiva diretta delle dichiarazioni di voto finale.* **Si rinvia alle schede dei decreti legge.**

SEDUTE

Lunedì 24 luglio *(ore 12 e p.m. con eventuale prosecuzione notturna)*

Martedì 25 luglio *(ore 15,30 con eventuale prosecuzione notturna)*
(ore 11,30) **interpellanze e interrogazioni**

Mercoledì 26 luglio *(a.m. e p.m. con eventuale prosecuzione notturna)*
(ore 15) **interrogazioni a risposta immediata** (*question time)* con trasmissione in diretta televisiva

Venerdì 27 luglio *(ore 9,30)* **interpellanze urgenti**

La Presidente si riserva di iscrivere all'ordine del giorno delle sedute della settimana l'esame di progetti di legge di ratifica licenziati dalle Commissioni e di documenti licenziati dalla Giunta per le autorizzazioni.

CALENDARIO DELLE COMMISSIONI DELLA CAMERA
(settimana 24 - 28 luglio 2017)

COMMISSIONE	PROVVEDIMENTI
I – AFFARI COSTITUZIONALI	▫ *in referente:* pdl aggregazione del comune di Torre de' Busi alla provincia di Bergamo; pdl acquisto veicoli servizio elettrici da parte delle PA; pdl modifiche ordinamento enti locali; pdl cost. equità trattamenti previdenziali e assistenziali; ▫ *in legislativa:* pdl istituzione Giornata memoria Giusti dell'umanità; ▫ esame atti UE; ▫ esame risoluzioni; ▫ svolgimento interrogazioni.
I – AFFARI COST. E IV - DIFESA	▫ *in referente:* pdl istituzione Dipartimento della difesa civile non armata.
II - GIUSTIZIA	▫ *in referente:* pdl **codice antimafia** (terza lettura); pdl intervento pubblica autorità a favore minori; pdl equo compenso per prestazioni professionali degli avvocati; pdl demolizione manufatti abusivi (quarta lettura); pdl inapplicabilità e svolgimento giudizio abbreviato; ▫ pareri alle Commissioni; ▫ esame atti UE.
II – GIUSTIZIA e XII – AFF. SOCIALI	▫ *in referente:* pdl legalizzazione coltivazione cannabis.
III – ESTERI	▫ pareri alle Commissioni; ▫ svolgimento interrogazioni; ▫ indagine conoscitiva sulla strategia italiana per l'Artico: audizioni.
IV – DIFESA	▫ *in referente:* pdl concessione promozione per merito di lungo servizio agli ufficiali ed ai sottufficiali delle FF.AA. e della Gd collocati in congedo assoluto (approvato dalla Camera); ▫ pareri alle Commissioni.
V – BILANCIO	▫ pareri alle Commissioni; ▫ pareri atti Governo.
VI – FINANZE	▫ deliberazione indagine conoscitiva sulle tematiche relative all'impatto tecnologia finanziaria sul settore finanziario, creditizio e assicurativo; ▫ pareri alle Commissioni; ▫ esame risoluzioni; ▫ svolgimento interrogazioni.
VI – FINANZE e X – ATT. PROD.	▫ *in referente:* pdl concessioni demaniali marittime ad uso turistico.
VII – CULTURA	▫ *in referente:* pdl manifestazioni cortei in costume; pdl istituzione premi Giuseppe Tatarella; ▫ indagine conoscitiva bigliettazione spettacoli dal vivo: documento conclusivo; ▫ indagine conoscitiva edilizia scolastica: documento conclusivo; ▫ pareri alle Commissioni; ▫ svolgimento interrogazioni.
VII – CULTURA E XI - LAVORO	▫ *in referente:* pdl responsabilità dirigenti sicurezza luoghi lavoro: audizioni.

VIII – AMBIENTE	▫ indagine conoscitiva sull'emergenza idrica: audizioni; ▫ pareri alle Commissioni; ▫ esame risoluzioni; ▫ svolgimento interrogazioni.
IX – TRASPORTI	▫ *in referente:* pdl modifiche Codice strada; ▫ svolgimento interrogazioni.
X – ATTIVITA' PRODUTTIVE	▫ esame atti UE; ▫ *in referente:* pdl settore termale; pdl attività estetista; ▫ pareri alle Commissioni; ▫ svolgimento interrogazioni.
XI – LAVORO	▫ pareri alle Commissioni; ▫ *in referente*: pdl struttura organizzativa INPS e INAIL: audizioni; ▫ svolgimento interrogazioni.
XII – AFFARI SOCIALI	▫ *in referente:* **decreto legge prevenzione vaccinale** (approvato dal Senato); pdl dipendenza gioco d'azzardo patologico.
XI LAVORO E XII – AFFARI SOC.	▫ *in referente:* pdl sicurezza lavoro personale FF.AA.: audizioni.
XIII - AGRICOLTURA	▫ indagine conoscitiva assicurazioni contro avversità atmosferiche in agricoltura: audizioni; ▫ *in referente:* pdl sfarinati integrali frumento; pdl agricoltura contadina; pdl coltivazione e commercio tartufi; pdl produzione e vendita pane; pdl settore ittico; ▫ pareri alle Commissioni; ▫ esame risoluzioni.
XIV - POLITICHE UE	▫ pareri alle Commissioni.

CONSIGLIO DEI MINISTRI

21 luglio 2017

D.LGS. DIRIGENZA SANITARIA

Decreto legislativo – esame definitivo
RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – DIRIGENZA SANITARIA

Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, di attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria

Il Consiglio dei ministri, su proposta della Ministra per la semplificazione e la pubblica amministrazione, ha approvato, in esame definitivo, un decreto legislativo che, in attuazione della legge delega per la riforma della pubblica amministrazione (legge 7 agosto 2015, n. 124), detta disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, in materia di dirigenza sanitaria.
Il provvedimento interviene sulla disciplina riguardante il conferimento degli incarichi di direttore generale, di direttore amministrativo e di direttore sanitario, nonché di direttore dei servizi socio-sanitari, ove previsto dalla legislazione regionale.
Nello specifico, si conferma l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, stabilendo i principi fondamentali e uniformi validi ai fini dell'attribuzione del punteggio da parte della Commissione. In particolare, viene precisato che:
a) una volta individuati gli idonei appartenenti all'albo nazionale, la valutazione dei candidati è effettuata dalla Commissione regionale, nell'ambito della procedura regionale, "per titoli e colloquio";
b) la nomina della Commissione regionale è demandata al Presidente della Regione;
c)le modalità e i criteri della valutazione vengono definiti dalle Regioni, tenendo conto che, in ogni caso, le Regioni possono dettare ulteriori "modalità e criteri di selezione" al fine di individuare il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico che si intende attribuire;
d) nell'ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le Regioni possano procedere alla nuova nomina oltre che con la procedura prevista dal decreto legislativo 171/2016, anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati, purché si tratti di una selezione svolta in data non antecedente agli ultimi tre anni e che comunque, in ogni caso, i candidati della rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale.
Si dispone, infine, l'ampliamento da sessanta a novanta giorni del termine entro il quale la Regione procede alla verifica dei risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di ciascun direttore generale.
Il testo ha ottenuto l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e i pareri favorevoli della Conferenza Unificata, del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari.

D.LGS. COOPERAZIONE GIUDIZIARIA INT.LE IN MATERIA PENALE

RATIFICHE INT.LI

COOPERAZIONE GIUDIZIARIA INTERNAZIONALE IN MATERIA PENALE

Il Consiglio dei ministri ha approvato, su proposta del Ministro della giustizia e in esame preliminare, un decreto legislativo di attuazione della legge 21 luglio 2016, n.149, che delega il governo alla riforma del libro XI del Codice di procedura penale, relativo ai rapporti giurisdizionali con autorità straniere.
Inoltre, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, ha approvato quattro disegni di legge che prevedono la

ratifica e l'esecuzione di altrettanti atti internazionali relativi alla cooperazione in materia di assistenza giudiziaria in ambito penale e di estradizione.

Di seguito le principali previsioni dei testi approvati.

1.Disposizioni di modifica del Libro XI del Codice di procedura penale in materia di rapporti giurisdizionali con autorità straniere (decreto legislativo – esame preliminare)

Il decreto riforma il libro XI del Codice di procedura penale, dedicato ai rapporti giurisdizionali con le autorità straniere e il cui complesso di norme è destinato a operare in via residuale, solo cioè dove non sia prevista una diversa regolamentazione discendente da accordi internazionali.
Il decreto opera modifiche alla normativa in materia di assistenza giudiziaria, ovvero la parte della cooperazione penale internazionale specificamente volta a disciplinare la raccolta della prova, in modo da superare i limiti dell'attuale sistema normativo e consentire di fronteggiare le nuove forme di criminalità, specie di quella organizzata, che hanno esteso il proprio raggio di azione oltre i confini dei singoli Stati. A questo scopo, in chiave di semplificazione, parallelamente alla regolamentazione dei rapporti con i Paesi membri dell'Unione europea, si introducono regole speciali per la cooperazione tra le autorità degli Stati che non fanno parte dell'Ue.

2.Ratifica ed esecuzione dell'Accordo bilaterale tra la Repubblica Italiana e la Bosnia ed Erzegovina aggiuntivo alla Convenzione europea di estradizione del 13 dicembre 1957, inteso ad ampliarne e facilitarne l'applicazione, fatto a Roma il 19 giugno 2015 (disegno di legge)

3.Ratifica ed esecuzione dell'Accordo bilaterale aggiuntivo tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di Macedonia alla Convenzione europea di estradizione del 13 dicembre 1957, inteso ad ampliarne e facilitarne l'applicazione, fatto a Skopje il 25 luglio 2016, nonché dell'Accordo bilaterale aggiuntivo tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di Macedonia alla Convenzione europea di assistenza giudiziaria in materia penale del 20 aprile 1959 inteso a facilitarne l'applicazione, fatto a Skopje il 25 luglio 2016 (disegno di legge)

4.Ratifica ed esecuzione del Trattato di estradizione e del Trattato di assistenza giudiziaria in materia penale tra il governo della Repubblica Italiana ed il governo della Repubblica del Costa Rica, fatti a Roma il 27 maggio 2016 (disegno di legge)
5.Ratifica ed esecuzione del Trattato di estradizione e del Trattato di assistenza giudiziaria in materia penale tra il governo della Repubblica Italiana ed il governo della Repubblica dell'Ecuador, fatti a Quito il 25 novembre 2015 (disegno di legge)

I disegni di legge approvati prevedono la ratifica e l'esecuzione di altrettanti atti internazionali. In particolare, due provvedimenti sono volti ad ampliare e facilitare l'applicazione della Convenzione europea di estradizione del 1957 rispettivamente con la Bosnia ed Erzegovina e con la Repubblica di Macedonia, altri due a migliorare la cooperazione in materia di estradizione e di assistenza giudiziaria in ambito penale con la Repubblica del Costa Rica e la Repubblica dell'Ecuador.

RATIFICHE IN MATERIA AMBIENTALE

CONVENZIONI INTERNAZIONALI IN MATERIA AMBIENTALE

Ratifica ed esecuzione della Convenzione di Minamata sul mercurio, con annessi, fatta a Kumamoto il 10 ottobre 2013 (disegno di legge)
Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha approvato un disegno di legge di ratifica ed esecuzione della Convenzione di Minamata sul mercurio, con annessi, fatta a Kumamoto il 10 ottobre 2013.

L'obiettivo della Convenzione è la protezione della salute e dell'ambiente dalle emissioni e dai rilasci antropogenici di mercurio e di composti del mercurio. Il testo prevede misure per ridurre i livelli di mercurio nell'ambiente, contemperando l'esigenza di armonizzazione con le politiche di sviluppo nazionali. Sono previste altresì misure per lo stoccaggio temporaneo del mercurio, per i rifiuti contenenti mercurio e i siti contaminati e il Ministero dell'ambiente è designato quale autorità nazionale competente per l'attuazione per le disposizioni stabilite dalla Convenzione.

D.LGS. STATUTO FRIULI V.G.

ATTUAZIONE DELLO STATUTO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo che introduce norme di attuazione dello statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, concernenti il trasferimento di una porzione del compendio denominato "ex Caserma Reginato", sito nel territorio del Comune di Udine e attualmente appartenente al demanio statale, alla Regione stessa.
Lo scopo del trasferimento è quello di consentire alla Regione di implementare i servizi resi dall'azienda pubblica di servizi alla persona "La Quiete", ente pubblico non economico di livello regionale senza fini di lucro, edificando una nuova struttura della capacità ricettiva di 120 posti letto, da destinarsi a utenti di una residenza sanitaria assistenziale e a quelli della casa di riposo.

DPR ISTITUTI TECNICI PROFESSIONALI

RIORDINO DEGLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI

1.Integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, concernente riordino degli Istituti tecnici, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (decreto del Presidente della Repubblica – esame definitivo)
2.Integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, concernente riordino degli Istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (decreto del Presidente della Repubblica – esame definitivo)

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente e della Ministra dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ha approvato, in esame definitivo, due regolamenti, da adottarsi mediante altrettanti decreti del Presidente della Repubblica, che integrano, in continuità con gli ordinamenti vigenti, alcune norme in materia di istruzione tecnica e professionale. È invece in corso di predisposizione il nuovo regolamento per l'istruzione professionale che darà attuazione alla riforma prevista dal decreto legislativo 61 del 2017.

DPCM FABBISOGNI STANDARD

FABBISOGNI STANDARD

Nota metodologica relativa alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed i coefficienti di riparto dei fabbisogni stessi per le funzioni fondamentali dell'istruzione, del territorio, dell'ambiente, dei trasporti, nonché per altre funzioni generali delle province e delle città metropolitane (decreto del Presidente del Consiglio dei ministri – esame definitivo)

Con decreto del Presidente del Consiglio è stata approvata in via definitiva la "Nota metodologica relativa alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed i coefficienti di riparto degli fabbisogni stessi per le funzioni fondamentali dell'istruzione, del territorio, dell'ambiente, dei trasporti, nonché per altre funzioni generali delle province e delle città metropolitane". Il decreto è adottato a norma del decreto legislativo n.216 del 2010 (Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di Comuni, città metropolitane e province) che al fine di

assicurare il superamento graduale e definitivo della spesa storica, prevede che il Governo determini tali fabbisogni per rapportare, progressivamente nella fase transitoria e successivamente a regime, il finanziamento integrale della spesa relativa alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni.

AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente, ha deliberato la presa d'atto dell'avvenuto superamento del dissenso espresso dal Ministero della salute in merito alla richiesta di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 286 del 21 dicembre 2015 alla Società Sarlux S.r.l., per l'esercizio dello stabilimento raffineria e impianto di gassificazione a ciclo combinato situato nel Comune di Sarroch (CA).

DELIBERAZIONI ESERCIZIO POTERI SPECIALI

DELIBERAZIONI SULL'ESERCIZIO DI POTERI SPECIALI

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente, ha deliberato di non esercitare i poteri speciali in merito alla cessione, in favore di Terna S.p.a., della stazione elettrica ad alta tensione situata a Ponti sul Mincio (MN) da parte della società A2A Gencogas S.p.a., AIM Vicenza S.p.a. e Dolomiti Energia Holding S.p.a., nonché di non esercitare i poteri speciali riguardanti l'operazione di vendita da parte di Serenissima S.p.a. a F2i SGR S.p.a. dell'intera partecipazione posseduta nel capitale sociale di Infracom S.p.a., in favore di F2i SGR S.p.a.- settore comunicazioni.

ALTRE DELIBERAZIONI

ALTRE DELIBERAZIONI

Il Consiglio dei ministri ha deliberato:
su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, il conferimento del titolo di "Capitale italiana della cultura" per l'anno 2018 alla città di Palermo;
su proposta del Ministro dello sviluppo economico, l'autorizzazione alla emissione integrativa di carte valori postali commemorative e celebrative per l'anno 2017. I francobolli celebrativi e commemorativi riguardano: Francesco Tasso (pioniere del servizio postale in Europa) nel quinto centenario della scomparsa; Antonio de Curtis, in arte Totò, nel cinquantenario della scomparsa; il 70° anniversario della promulgazione della Costituzione della Repubblica Italiana; la Società Geografica Italiana nel 150° anniversario della fondazione; il Lions Club International nel centenario della fondazione. Il relativo provvedimento sarà adottato con apposito decreto del Presidente della Repubblica;
su proposta del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, l'adozione, con deliberazione motivata a norma dell'articolo 3, comma 3 del decreto legislativo n.281 del 1997, del "Programma dei controlli dell'attitudine produttiva per la produzione del latte e/o della carne (controlli funzionali - CCFF) svolti dalle associazioni degli allevatori per ogni specie, razza o tipo genetico - Anno 2017".

NOMINE

NOMINE

Il Consiglio dei ministri ha deliberato:
l'avvio della procedura per la nomina del dott. Stefano COMMINI, del generale di squadra aerea Enzo VECCIARELLI e del prof. Lorenzo SCHIANO di PEPE a componenti del Collegio dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo;
su proposta del Ministro dell'interno, il rinnovo fino al 1° dicembre 2018 dell'incarico di Dirigente Generale – Capo del Corpo nazionale di vigili del fuoco conferito all'ing. Gioacchino GIOMI;

LEGGI REGIONALI	su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, la promozione del generale di divisione in servizio permanente effettivo del ruolo normale della Guardia di finanza, Carlo RICOZZI, al grado di generale di corpo d'armata. Il Consiglio è stato inoltre sentito in ordine alla nomina del dott. Maurizio ARCURI a componente della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi. **LEGGI REGIONALI** Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente, ha esaminato ventinove leggi regionali, deliberando: ... (OMISSIS)

La redazione delle schede è a cura di Silvia Di Gennaro (int. 3784 *e-mail* legislativopd@senato.it)

Direttore dell'Ufficio Legislativo: Marcella Lucidi (int. 5978)